

Antonio Giacometti (Brescia, 1957) è compositore attivo nel campo della pedagogia musicale, dove ha lasciato in quarant'anni una significativa quantità di contributi, sia come pubblicista che come aggiornatore. Si ricordano i volumi *L'Educazione al suono e alla musica nella scuola elementare* (la Scuola Editrice, Brescia 1988), *Linguaggi e forme per inventare* (Rugginenti, Milano, 1988), *Musica d'insieme. Anche senza leggio* (Volonté, Milano, 2017), *Educare alle complessità* (Lamantica edizioni, Brescia, 2021), *Drammaturgie sonore. per un teatro musicale dentro e fuori la scuola* (FrancoAngeli, Milano, 2022), oltre a decine di articoli e saggi per riviste e Atti di Convegni, tra i quali si ricorda il più recente *Microteatro musicale nella scuola primaria come laboratorio di reciprocità e di mutua collaborazione*, selezionato per entrare nel n. 15 del periodico *Idee in form@zione* in uscita nel marzo 2027.

Premiato in trenta concorsi nazionali ed internazionali di composizione, ha in catalogo 212 opere, la maggior parte delle quali eseguite in Festival e Rassegne in tutto il mondo.

Vincitore di due Premi "Abbiati" per la scuola (nel 2004 e nel 2008), nel 2019 gli è stata assegnata la "Chitarra d'oro" per la sua produzione compositiva dedicata a quello strumento.

Impegnato da anni nell'appoggio alla lotta contro il disboscamento della foresta amazzonica, ha realizzato le musiche per il concerto *Jungle Jazz. Uma Sinfonia amazônica*, tenutosi nel 2019 presso il famoso Teatro Amazonas di Manaus e scritto il libro *Passaggio a Nord-Ovest* (Secop edizioni, 2023), oltre al "Quaderno" delle Edizioni Agenda di Bologna dedicato al suo *Ciclo amazzonico*, con la pubblicazione delle partiture di otto brani appositamente scritti sulle violenze perpetrate ai danni della foresta e dei suoi abitanti, corredate dalle incisioni su CD e da un breve volume introduttivo. Lo scorso anno è stato invitato a Roma dalla Fondazione universitaria Roma Tre al Convegno *Musica sostenibile: ambiente, comunità, qualità della formazione* per parlare di musica e impegno ambientale.

Tra i suoi lavori più recenti spiccano l'opera *Cronaca del bambino anatra*, sul tema della dislessia (Cantiere d'Arte di Montepulciano, Luglio 2023), il Concerto per voci e strumenti *A chi non c'era*, per ricordare il 50° anniversario della strage di Piazza loggia a Brescia (Brescia e Roma, 2024), le musiche per lo spettacolo teatrale *Radio Rinasceña trasmette Grandola, vila morena* per il cinquantenario della "Rivoluzione dei garofani" (Festival delle Nazioni, San sepolcro, Agosto 2024) e l'opera *Gli uomini visti dall'alto*, un omaggio a Sartre sul tema del femminicidio, scritta in collaborazione con tre ex allievi (Modena, Teatro "Pavarotti-Freni" 2025).

È stato per quarantacinque anni docente di composizione presso i Conservatori italiani, venticinque dei quali presso il Conservatorio di Modena, dove ha ricoperto dal 2013 al 2019 anche la carica di Direttore.